

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE STELLA MONTIS S.C. SOCIALE

Sede: VIA S. LUCIA, 11 BORGO D'ANAUNIA TN

Capitale sociale: 5.391,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TN

Partita IVA: 01166230225

Codice fiscale: 92003540223

Numero REA: 112632

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 871000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157830

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.567	2.559
II - Immobilizzazioni materiali	1.528.189	1.509.479
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.970	13.970
Totale immobilizzazioni (B)	1.543.726	1.526.008

	31/12/2021	31/12/2020
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	17.089	16.413
II - Crediti	226.087	216.164
esigibili entro l'esercizio successivo	226.087	216.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	15
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	488.385
IV - Disponibilità liquide	2.212.907	1.744.533
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.456.083</i>	<i>2.465.495</i>
D) Ratei e risconti	2.053	19.330
<i>Totale attivo</i>	<i>4.001.862</i>	<i>4.010.833</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.391	5.525
IV - Riserva legale	565.198	560.462
V - Riserve statutarie	2.384.787	2.374.212
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.616	15.785
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.003.991</i>	<i>2.955.983</i>
B) Fondi per rischi e oneri	15.000	9.409
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	483.397	495.547
D) Debiti	496.178	546.184
esigibili entro l'esercizio successivo	496.178	546.184
E) Ratei e risconti	3.296	3.710
<i>Totale passivo</i>	<i>4.001.862</i>	<i>4.010.833</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.414.972	2.361.128
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	35.675	25.184

	31/12/2021	31/12/2020
altri	20.186	16.374
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>55.861</i>	<i>41.558</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.470.833</i>	<i>2.402.686</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.083	120.816
7) per servizi	770.450	764.526
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.061.811	1.059.837
b) oneri sociali	291.632	302.377
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	107.350	96.449
c) trattamento di fine rapporto	89.715	78.265
e) altri costi	17.635	18.184
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.460.793</i>	<i>1.458.663</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	84.688	45.118
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	992	992
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.696	44.126
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	685	651
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>85.373</i>	<i>45.769</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(675)	(1.087)
13) altri accantonamenti	5.591	-
14) oneri diversi di gestione	10.280	28.847
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.428.895</i>	<i>2.417.534</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.938	(14.848)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	104	173
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>104</i>	<i>173</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	17.205	33.082
partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	17.205	33.082

	31/12/2021	31/12/2020
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	182	244
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>182</i>	<i>244</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>17.387</i>	<i>33.326</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	2.341
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>2.341</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>17.491</i>	<i>31.158</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	59.429	16.310
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.813	525
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.813</i>	<i>525</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	48.616	15.785

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 48.616.

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato da un sottoutilizzo dei posti letto, dovuto alla lenta ripresa degli ingressi dopo l'emergenza Covid del 2020. Dei 60 posti letto disponibili in struttura, nel corso del 2021 ne sono stati occupati in media 53,69 (2020 media 49,47); mentre il servizio di presa in carico diurna continuativa, autorizzato per 4 posti, è rimasto sospeso per tutto l'anno.

Il finanziamento della retta sanitaria da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari è stato garantito al 99,72% su 50 posti letto, al 100% su 2 posti di sollievo e al 80% su un posto di servizio diurna convenzionato, anche se non occupati. Sono mancati invece i ricavi delle rette alberghiere dei posti non occupati.

Lo stato emergenziale relativo al rischio epidemiologico da COVID-19 si è esteso per tutto l'esercizio 2021, anche se non si sono evidenziate particolari criticità dal punto di vista sanitario. L'attività aziendale ha conseguentemente subito un impatto variabile, profondamente influenzato dalle disposizioni di carattere restrittivo sia statali che regionali.

Al fine di garantire, seppure con le dovute limitazioni, l'attività aziendale, la cooperativa ha posto in essere le seguenti misure per il contenimento e la riduzione del contagio:

- sospensione del servizio di presa in carico diurna continuativa da marzo 2020 fino ad oggi;
- adozione di regole aziendali per la prevenzione ed il contenimento del rischio contagio da Coronavirus;
- tampone periodico di screening a tutto il personale in servizio e agli ospiti, secondo quanto previsto dalle indicazioni dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- verifica dell'obbligo vaccinale del personale secondo quanto previsto dalla normativa;
- fornitura e indicazioni d'uso dei DPI a tutto il personale in servizio
- intensificazione del servizio di sanificazione
- intensificazione del servizio medico
- ripresa delle visite da parte dei parenti nel rispetto delle regole impartite dal Servizio Sanitario Nazionale e Provinciale.

Tale situazione e le conseguenti misure adottate a livello aziendale hanno impattato negativamente sulla gestione economica e finanziaria della cooperativa nell'esercizio 2021. In particolare si segnala una significativa riduzione del fatturato, -4% rispetto al 2019 (nel 2020 -6% rispetto al 2019) con conseguente riflesso sulla situazione economica e finanziaria complessiva.

	anno 2020	anno 2021	note
TOTALE RICAVI RSA	€ 2.359.558,66	€ 2.414.972	Aumento del 2% (contro la riduzione del 7% del 2020 rispetto al 2019)
Prestazioni di servizi Comprensorio	€ 13,23	0	Servizio lavanderia per esterni sospeso per Covid
Finanziamento APSS Retta Sanitaria	€ 1.488.288,17	€ 1.486.493,00	Finanziamento garantito 99,72% sul servizio residenziale, 100% sul posto di sollievo e 80% sul servizio diurno
Rette alberghiere dei posti letto	€ 833.291,69	€ 921.513,00	Posti letto vuoti per blocco degli ingressi di nuovi ospiti
Altre prestazioni di servizi privati	€ 5.698,86	€ 3.490,00	Sospensione servizio diurno
Servizio pasti a utenti esterni	€ 4.228,58	€ 3.476,00	Sospensione servizio pasti per gli utenti del servizio diurno

In considerazione delle azioni adottate e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva, si ritiene, allo stesso tempo, che la cooperativa sarà ragionevolmente in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni nel normale svolgimento dell'attività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati

alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	33,33%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati non strumentali	3%
Impianti e macchinari	8%
Impianti videocontrollo e chiamata	20%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Attrezzatura specialistica	12,5%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	10%
Software, concessioni e licenze	33,33%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni, si precisa che gli stessi dal 2021 sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che è stata fatta la valutazione del valore di mercato e c'è stata nel 2021 una riduzione del prezzo di mercato, tale per cui è stato necessario iniziare il processo di ammortamento di tali beni.

La perizia mostra un valore reale di mercato in linea con il valore contabile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nel corso del 2021 sono terminati i lavori sull'immobile e pertanto sono stati girati gli importi alla categoria di riferimento, separando il valore del terreno e quello del fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata.

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del primo entrato primo uscito (FIFO).

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo fifo e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 2.135.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.112	1.926.319	13.970	1.955.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.553	416.840	-	429.393
Valore di bilancio	2.559	1.509.479	13.970	1.526.008
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	102.406	-	102.406
Ammortamento dell'esercizio	992	83.696	-	84.688
Totale variazioni	(992)	18.710	-	17.718
Valore di fine esercizio				
Costo	15.112	2.028.725	13.970	2.057.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.545	500.536	-	514.081
Valore di bilancio	1.567	1.528.189	13.970	1.543.726

Immobilizzazioni immateriali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono relative a acquisto di software, spese per modifiche statutarie e alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

La principale variazione delle immobilizzazioni materiali è riferibile all'acquisto di nuove attrezzature e alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

L'aumento di valore della voce Fabbricati è riferito alla conclusione dei lavori di ristrutturazione di altri due appartamenti dell'immobile di Via Lampi; a fine lavori gli appartamenti sono stati accatastati e la voce Immobilizzazioni in corso è stata chiusa e girata al conto Fabbricati.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Federazione Trentina della Cooperazione	52

Dettaglio	Valore contabile
Con.Solida	9.455
Cooperfidi	58
Bioenergy S.p.A.	4.405
Totale	13.970

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	RIMANENZE					
		Rimanenze di prodotti finiti	2.812	2.812	-	-
		Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	14.277	13.601	676	5
		Totale	17.089	16.413	676	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Clienti terzi Italia	138.954	141.926	(2.972)	(2)
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(2.135)	(1.450)	(685)	47
		Crediti Tributari	14.699	22.144	(7.445)	(34)
		Erario c/liquidazione IVA	61.833	38.002	23.831	63

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INAIL c/anticipi		1.354	9.271	(7.917)	(85)
	Crediti vari v/terzi		11.367	6.256	5.111	82
	Depositi cauzionali per utenze oltre l'esercizio		15	15	-	-
Totale			226.087	216.164	9.923	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.525	-	150	284	-	5.391
Riserva legale	560.462	4.736	-	-	-	565.198
Riserve statutarie	2.374.212	10.575	-	-	-	2.384.787
Altre riserve	(1)	-	-	-	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	15.785	(15.785)	-	-	48.616	48.616
Totale	2.955.983	(474)	150	284	48.616	3.003.991

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 474, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Debiti verso fornitori	148.978	302.786	(153.808)	(51)
		Debiti tributari	104.201	30.505	73.696	242
		Debiti previdenziali	83.472	81.735	1.737	2
		Debiti verso personale	155.499	127.243	28.256	22
		Altri debiti	4.028	3.915	113	3
		Totale	496.178	546.184	(50.006)	

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

I debiti verso soci per finanziamenti iscritti a bilancio sono relativi esclusivamente al prestito sociale previsto dalla Legge 59/1992. La raccolta del prestito sociale è prevista dallo statuto e da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci.

Le somme raccolte a titolo di prestito sociale sono impiegate esclusivamente in operazioni strettamente funzionali al perseguimento dell'oggetto e scopo sociale.

I finanziamenti da soci per prestito sociale non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Al 31/12/2021 il numero di rapporti di prestito sociale è pari a 0 non è in essere nessun prestito sociale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	496.178	496.178

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	2.414.972	2.361.128	53.844	2
		Totale	2.414.972	2.361.128	53.844	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in c/esercizio	28.477	18.447	10.030	54
		Erogazioni liberali ricevute	7.198	6.737	461	7
		Totale	35.675	25.184	10.491	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Proventi da immobili non strumentali	14.759	12.481	2.278	18
		Arrotondamenti attivi diversi	7	4	3	75
		Altri ricavi e proventi imponibili	5.420	3.889	1.531	39
		Totale	20.186	16.374	3.812	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte relative ad es. precedenti	Imposte anticipate	Imposte differite
<i>Imposte correnti, differite e anticipate</i>				
IRES	10.813	0	0	0
IRAP	0	0	0	0
Totale	10.813	0	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio: 39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	8.500,00

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al 1 gennaio 2022 dei 60 posti letto disponibili, erano occupati solamente 49 (di cui 45 in posto letto convenzionato, 2 in posto letto Casa Soggiorno e 2 in posto letto non convenzionato); l'aumento del numero di ospiti risulta difficoltoso in quanto abbiamo difficoltà a reperire personale di assistenza con qualifica OSS e Infermiere. Abbiamo avuto una riduzione del personale sanitario causata da dimissioni per pensionamento, dimissioni dovute al fatto che alcuni dipendenti sono stati assunti dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Tutto questo non ci permette di avere il parametro assistenziale necessario per l'occupazione di tutti i 60 posti letto della casa.

Per lo stesso motivo, nonché per le restrizioni dovute alla pandemia, è ancora sospeso il servizio di 4 posti di Presa in Carico Diurna Continuativa.

Al 31 marzo 2022 siamo riusciti ad arrivare a coprire 52 posti letto e nonostante le difficoltà, con la continua ricerca di personale siamo riusciti a sostituire il personale dimesso.

Tutto ciò comporterà un fatturato inferiore rispetto ad una situazione di normalità a casa piena.

Dal punto di vista dei costi invece sono certi gli aumenti del 15/20 % del costo del servizio di teleriscaldamento, e sono previsti aumenti in generale sugli acquisti di materiale di consumo e sulle spese di manutenzione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157830 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 6 nuovi soci e si sono avuti n. 5 reccesi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2021 risulta pari a 61.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2020	entrati	usciti	2021
Soci cooperatori	-	-	-	-
Soci sovventori	16	-	1	15
Soci persone giuridiche	1	-	-	1
Soci lavoratori	20	2	3	19
Soci volontari	23	4	1	26
Soci utenti/fruitori	-	-	-	-
Soci finanziatori	-	-	-	-
Altri soci	-	-	-	-
Totale	60	6	5	61

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

La Cooperativa Sociale Stella Montis è nata nel 1983 per gestire una casa comunità a carattere familiare con l'obiettivo di accogliere persone in situazione di abbandono o disagio. Oggi gestisce la residenza sanitaria assistenziale a Fondo, in alta Val di Non prendendosi cura degli anziani rispondendo ai loro bisogni sanitari e assistenziali, ma anche a quelli psicologici affettivi e sociali. Nel farlo attiva collaborazioni con altre realtà del territorio.

La struttura gestita dalla società cooperativa è di proprietà del Comune di Fondo, con cui la cooperativa ha stipulato una convenzione che scadrà il 30/04/2030. La struttura comprende camere, sale ricreative, sale da pranzo uffici amministrativi, ambulatori, cappella, palestra fisioterapia, cucina, lavanderia e salotti. In tale immobile la cooperativa ospita 60 utenti in forma residenziale e inoltre dispone di 4 posti per il servizio di presa in carico diurna. Il servizio sanitario prestato all'interno della struttura è regolato da direttive deliberate annualmente dalla Giunta Provinciale, le quali prevedono l'erogazione dell'assistenza sociosanitaria a persone anziane non autosufficienti provenienti da comuni della Provincia di Trento.

La cooperativa inoltre ha ristrutturato un immobile di proprietà da cui sono stati ricavati 6 appartamenti già affittati.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 14.585 alla riserva legale;
- euro 1.459 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 32.572 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Borgo d'Anaunia, 30/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Gigliola Battisti

